



Fasc. Anac n. 4477/2022

Oggetto

Richiesta di parere del RPCT del Comune di OMISSIS sull'interpretazione dell'art. 14 comma 1, lettere d), e), f) d.lgs. 33/2013. Rif. Prot. ANAC 2022-0076361. Fasc. Anac n. 4477/2022. **Riscontro.**

Con la nota in oggetto è stato chiesto un parere all'Autorità su tre quesiti inerenti l'interpretazione dell'art. 14 " *Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali*", comma 1, lettere d), e), f) d.lgs. 33/2013 con riferimento ai titolari di incarichi politici insediatosi a seguito delle ultime consultazioni elettorali dello scorso 12/06/2022 e alle prime dichiarazioni ex art. 14 che questi debbono rilasciare.

Nello specifico, con i primi due quesiti è stato chiesto, con riferimento alla lettera d) e e) del comma 1 dell'art. 14, se i dati richiesti siano quelli relativi alle cariche ricoperte al momento della dichiarazione ovvero al momento della proclamazione/nomina ovvero ad altro termine.

Con il terzo quesito è stato chiesto se la dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche che le amministrazioni pubblicano ai sensi della lettera f) del comma 1 dell'art. 14 sia quella del 2021 ovvero quella riferita al 2022.

Il Consiglio dell'Autorità ha esaminato le questioni poste nell'adunanza del 30 novembre 2022 disponendo la comunicazione delle seguenti considerazioni.

Rispetto al primo interrogativo posto, si ritiene che le dichiarazioni di cui alle lett. d) ed e) del comma 1 dell'art. 14 relative – rispettivamente – a d) altre cariche, presso enti pubblici o privati e relativi compensi ed e) altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e relativi compensi, debbano essere riferite al momento dell'assunzione in carica cioè all'atto di proclamazione conseguente all'elezione o all'atto di nomina. Ciò alla luce delle seguenti considerazioni.

Sotto un primo profilo, è stato valutato che tale opzione interpretativa consente di cristallizzare la situazione degli incarichi/cariche rivestite al momento della proclamazione/nomina e di individuare. Un unico parametro temporale di riferimento per le suddette dichiarazioni assicura certezza e uniformità per tutte le pubbliche amministrazioni interessate onde evitare disparità di trattamento nell'applicazione della norma. Resta fermo poi che le pubbliche amministrazioni possano pubblicare entro i tre mesi successivi all'elezione o alla nomina, come del resto prevede lo stesso comma 2 dell'art. 14.

È stata altresì considerata la *ratio* dell'art. 14 che è quella di rafforzare il regime di trasparenza nei confronti, in particolare, di figure che a vario titolo ricoprono "ruoli di vertice" cui sono attribuite competenze di indirizzo generale, politico-amministrativo o di gestione e di amministrazione attiva.

A ciò si aggiunga che la posizione sopra illustrata è coerente con quanto previsto in particolare nell'art. 47 co. 1 che, nel disciplinare il regime sanzionatorio per la mancata comunicazione e pubblicazione dei dati dell'art. 14, fa espresso riferimento proprio alla " *situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione in carica*".

Qualora nei tre mesi, termine previsto per la pubblicazione, si siano verificati situazioni ulteriori da menzionare nella dichiarazione, è sempre consentito al soggetto interessato la richiesta di richiedere alla

propria amministrazione di aggiornare, ai fini della pubblicazione, le dichiarazioni rese (cfr FAQ Trasparenza 8.1.21).

Con riferimento invece al terzo quesito posto è stato ritenuto che la dichiarazione dei redditi da comunicare ai fini della pubblicazione sia l'ultima dichiarazione dei redditi disponibile.

Ciò trova conferma, da un lato, nell'art. 2 della Legge 5 luglio 1982, n. 441 *Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni enti* - cui la lett. f) dell'art. 14 rinvia espressamente - che prevede per i membri di Camera e Senato entro tre mesi dalla proclamazione il deposito presso l'ufficio di presidenza della Camera di appartenenza di "copia dell'ultima dichiarazione dei redditi"; e, dall'altro, nella delibera ANAC n. 241 dell'8 marzo 2017 avente ad oggetto "Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013 «Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali» come modificato dall'art. 13 del d.lgs. 97/2016", cui si rinvia.

Al § 6 della citata Delibera, in particolare, l'Autorità ha specificato che le amministrazioni pubblicano i dati indicati al co. 1 dell'art. 14, entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico (art. 14, co. 2), ivi incluse le dichiarazioni reddituali di cui alla lett. f) "disponibili entro il suddetto termine".

Il Presidente

Avv. Giuseppe Busia

Atto firmato digitalmente